

Il Cardinale Matteo Maria Zuppi



Ai Rev. Vicari Pastoral
Ai Rev. Parroci
Ai Sigg.ri Insegnanti
Alle Case Religiose
Ai responsabili di Scuole, Convitti, Ospedali,
Caserme, Collegi, Case di riposo,
e di ogni altra Comunita

Carissimi,
ormai alla sua 66^a

edizione torna la gara Diocesana “11 Presepio nelle famiglie e nelle

collettività”.

Vi invito ad allestire il presepio e a fare della sua realizzazione nelle famiglie, nelle scuole, nei luoghi di lavoro, in ogni ambiente di vita, un’occasione di solidarieta, di accoglienza e di partecipazione alla gioia che Gesu porta a tutti gli uomini.

Vi esorto anche a iscrivermi a questa gara diocesana in cui si gareggia in creativita e bellezza, gara che volle il mio predecessore card. Giacomo Lercaro, perché fosse memoria per tutti di come il Figlio di Dio, incarnandosi, scelse di abbracciare interamente la condizione umana, calandosi in una situazione di poverta e bisogno.

«Rappresentare l’evento della nascita di Gesu equivale ad annunciare il mistero dell’Incarnazione del Figlio di Dio con semplicita e gioia. Il presepe, infatti, è come un Vangelo vivo, che trabocca dalle pagine della Sacra Scrittura. Mentre contempliamo la scena del Natale, siamo invitati a metterci spiritualmente in cammino, attratti dall’umilta di Colui che si è fatto uomo per incontrare ogni uomo. E scopriamo che Egli ci ama a tal punto da unirsi a noi, perché anche noi possiamo unirci a Lui.» [Lettera Apostolica *Admirabile signum* di Papa Francesco].

La Gara si rivolge a tutti, perché adulti e bambini hanno il compito di fare memoria della nascita del Salvatore, rendendolo incontrabile per tutti gli uomini.

Gustate la gioia del Santo Natale e comunicatela a tutti.

Vi auguro di cuore un Santo Natale e invoco su di voi la benedizione del Signore.

+ Matteo Maria Card. Zuppi
Arcivescovo